



BOSISIO - Una marea viva di persone e un fiume di generosità: **la Camminata dell'Amicizia** si conferma ancora una volta tra le manifestazioni più partecipate in provincia e le sue finalità solidali dimostrano il cuore grande del territorio. In migliaia si sono presentati domenica mattina per la partenza dalla sede de **La Nostra Famiglia a Bosisio Parini**, ente organizzatore dell'evento che, come in passato, ha visto la collaborazione di tante associazioni e realtà del volontariato locale.



Alle 8,30 il 'via' ufficiale alla Camminata sui due percorsi previsti, da 7 e da 12 chilometri, che hanno attraversato anche il paesi di Rogeno e Merone, con partenza in libertà fino alle 10.30. Tantissimi, come detto, i partecipanti: alle 9, quando ancora la gente continuava ad arrivare sempre più numerosa, **si erano già superati i duemila biglietti singoli venduti solo in mattina** a cui vanno a sommarsi altri mille iscritti in gruppi e le prevendite dei giorni scorsi.



L'edizione numero 48 segna dunque un grande ritorno della manifestazione che, come altre iniziative, ha dovuto fare i conti con la pandemia e lo stop forzato per due anni: "E' il primo anno che la 'Camminata' torna a svolgersi nella sua formula originale - ci spiega **Laura Baroffio**, responsabile della comunicazione per la manifestazione - c'è stata la 'camminata virtuale' e lo scorso anno siamo tornati in presenza ma, a tutela dei pazienti, non si è svolta qui a La Nostra Famiglia ma siamo stati ospitati dal vicino crossodromo. Quest'anno siamo di nuovo a casa".



Dall'organizzazione **“un grazie grandissimo va ai volontari** - aggiunge Bariffio- che da mesi si stanno preparando per la riuscita della giornata, grazie a quei volontari che hanno lavorato finché la salute glielo ha consentito e oggi non sono più fisicamente con noi, lo sono nei nostri pensieri e nel nostro affetto”.

La Camminata, come in passato, sostiene le attività di cura, ricerca e riabilitazione per i bambini con disabilità e i progetti di OVCI, Organismo di Volontariato per la Cooperazione Internazionale. “Parte del ricavato di questa edizione sarà utilizzato anche per un importante progetto qui a La Nostra Famiglia - spiega la referente - si

tratta dalla riqualificazione del padiglione quinto, sede **del progetto di riabilitazione ambulatoriale per i bambini con autismo, da zero ai cinque anni**".





















































































































































































